



Decreto del Direttore generale nr. 40 del 30/03/2020

Proponente: *Daniela Masini*

Provveditorato

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Ing. Marcello Mossa Verre

Responsabile del procedimento: *d.ssa Daniela Masini*

Estensore: *Daniela Masini*

Oggetto: Sospensione per il periodo dal 16.3.2020 dei canoni di concessione relativi ai distributori automatici di alimenti e bevande presso le sedi di ARPAT, dovuti dalle società affidatarie dei distributori di snack e bevande presso le sedi di ARPAT, riservandosi la revisione delle condizioni contrattuali ai fini del riequilibrio economico e finanziario venuto meno in considerazione dei recenti fenomeni di sanità pubblica.

Natura dell'atto: *immediatamente eseguibile*

Il Direttore generale

Vista la L.R. 22 giugno 2009, n. 30 e s.m.i., avente per oggetto "Nuova disciplina dell' Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)";

Richiamato il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 28.02.2017, con il quale il sottoscritto è nominato Direttore generale dell' Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell' Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l' "Atto di disciplina dell' organizzazione interna" approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell' articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell' Agenzia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Ricordato che con decreto del Direttore generale n. 4 del 15.01.2014 è stata indetta una procedura negoziata per la concessione del servizio, ai sensi dell' art. 30 del D.Lgs. 163/2006, di distribuzione automatica - a ridotto impatto ambientale - di bevande e di generi di ristoro, presso alcune sedi dell' Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana – ARPAT, suddiviso in 3 lotti aggiudicabili separatamente, per la durata di cinque anni, rinnovabili per ulteriori due anni, mediante utilizzo del sistema telematico START;

Ricordato che con decreto del Direttore generale n. 30 del 28.02.2014 è stato modificato il suddetto decreto del Direttore generale n. 4 del 15.01.2014 per l' incremento di un distributore per il lotto 2 (sede di Grosseto);

Ricordato che:

- con decreto del Direttore generale n. 55 del 31.03.2015 è stato aggiudicato alla società Italian Vending Group srl il lotto 1 (sedi ARPAT in Firenze, Prato e Pistoia), e sono stati aggiudicati alla società Supermatic SpA il lotto 2 (sedi ARPAT in Grosseto, Siena e Arezzo) e il lotto 3 (sedi ARPAT Livorno, Pisa, Lucca, Piombino e Massa) del servizio in oggetto;
- con decreto del Direttore generale n. 51 dell' 11.4.2020 è stato preso atto, sensi dell' art. 106, comma 1, lett. d) punto 2) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., che la società Supermatic SpA, affidataria del servizio di distribuzione automatica di alimenti e bevande presso ARPAT, lotto 2 (ad eccezione della sede di Arezzo, servizio ceduto a Liomatic SpA) e lotto 3 di cui al decreto del Direttore generale n. 55 del 31.03.2015, ha modificato la denominazione sociale della società in DAI SpA, via Marconi, 20, 20090 Trezzano sul Naviglio – MI, sede amministrativa: via del Ronco Corto, 28, 50143, Firenze, Part. IVA: 04817720487;

Vista l' istanza pervenuta in data 19.03.2020 prot. n.19741, con la quale la società Liomatic Spa, considerata l' attuale situazione di emergenza pandemica causata dal COVID-19, ha chiesto (per il servizio presso la sede di Arezzo) la sospensione del canone di concessione e ha fatto istanza di avvio del procedimento volto alla rideterminazione del canone concessorio, per il riequilibrio economico e finanziario venuto meno in considerazione dei recenti fenomeni di sanità pubblica;

Considerato che, tenuto conto di quanto disposto dal DPCM 11/3/2020, nonché della Direttiva n. 2/2020 del Ministro della pubblica amministrazione del 12/3/2020, con Comunicazione n. 8 del 15.3.2020, il Direttore generale di ARPAT ha disposto l' estensione del lavoro agile a tutti i dipendenti di ARPAT, limitando la presenza fisica del personale negli uffici ai soli casi in cui la stessa sia indispensabile ed a rotazione;

Dato atto che i distributori sono allocati all' interno delle sedi di ARPAT e il servizio è fruibile dal personale dipendente e dall' eventuale personale esterno che accede alle sedi stesse;

Considerato che, per effetto della sopracitata disposizione, ad oggi, la presenza del personale che potrebbe fruire del servizio di distribuzione di bevande e snack nelle sedi di ARPAT, nelle quali sono presenti i distributori, è estremamente esigua;

Ritenuto di disporre che per il periodo dal 16.03.2020 i canoni di concessione relativi ai distributori presso le sedi di ARPAT, dovuti da tutte le società affidatarie del servizio, sono sospesi fino al ritorno del periodo di normalità, riservandosi ai sensi dell'art. 165, comma 6, del D.Lgs. n.550/2016 la revisione delle condizioni contrattuali;

Visto il decreto del Direttore generale n. 192 del 30.12.2015 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 e adozione del "Disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori";

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari generali, riportato in calce;

Visti i pareri espressi in calce dal Direttore amministrativo e dal Direttore tecnico;

decreta

1. di sospendere per il periodo dal 16.3.2020 i canoni di concessione relativi ai distributori automatici di alimenti e bevande presso le sedi di ARPAT, dovuti a questa Agenzia dalle seguenti società affidatarie del servizio, riservandosi ai sensi dell'art. 165, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 la revisione delle condizioni contrattuali ai fini del riequilibrio economico e finanziario venuto meno in considerazione dei recenti fenomeni di sanità pubblica:
 - Italian Vending Group srl - lotto 1 (sedi ARPAT in Firenze, Prato e Pistoia)
 - DAI Spa (ex Supermatic SpA) - lotto 2 (sedi ARPAT in Grosseto, Siena) e il lotto 3 (sedi ARPAT Livorno, Pisa, Lucca, Piombino e Massa) ;
 - Liomatic Spa – lotto 2 (sede di Arezzo)
2. di partecipare il presente atto alle società affidatarie del servizio e ai Direttori dell'esecuzione de contratto, nominati nei Responsabili dei Settori amministrativi di Area Vasta;
3. di dare atto che il Responsabile unico del procedimento è il Responsabile del Settore Provveditorato, come già individuato con decreto del Direttore generale n. 55/2015.

Il Direttore generale
Ing. Marcello Mossa Verre*

* “Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.”

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 23/03/2020
- Paola Querci , sostituto responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 24/03/2020
- Daniela Masini , il proponente in data 27/03/2020
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 27/03/2020
- Guido Spinelli , Direttore tecnico in data 30/03/2020
- Marcello Mossa Verre , Direttore generale in data 30/03/2020